



CITTA' DI BARI

MUNICIPIO I

SESSIONE ORDINARIA

DELIBERAZIONE N. 2017/00004 DEL 23/01/2017

OGGETTO : APPROVAZIONE PROGETTO "MUNICIPIO DI TUTTI".

L'anno duemiladiciasette il giorno 23 del mese di gennaio, alle ore 11:30 ,con continuazione nei locali del Municipio, regolarmente convocato, si è riunito in seduta pubblica

IL CONSIGLIO DEL MUNICIPIO

All'inizio della trattazione dell'argomento specificato in oggetto, sono presenti:

IL PRESIDENTE

PAPARELLA AVV. MICAELA

I CONSIGLIERI

N	COGNOME E NOME	Pres
1	BATTISTA Sig. Nicola	NO
2	BIANCOFIORE Sig. Nicola	SI
3	BOZZO Sig. Antonio	SI
4	CARELLI Sig. Italo	SI
5	CASSANO Sig. Vito	NO
6	CORCELLI Sig. Giuseppe	SI
7	DE FRANCESCO Sig. Armando	SI
8	DE MARZO Sig. Nicola	SI
9	DE TULLIO Sig.ra Cinzia	SI
10	GRILLI Sig.ra Silvana	SI
11	IMPEDOVO Sig.ra Rosaria	SI

N	COGNOME E NOME	Pres
12	LEONETTI Sig. Lorenzo	NO
13	MERCURIO Sig.ra Anna	NO
14	PARISI Sig. Francesco	SI
15	POSCA Sig. Massimo	SI
16	SANTORSOLA Sig. Michele	SI
17	SCIACOVELLI Sig. Michele	NO
18	VIGGIANO Sig. Giuseppe	SI
19	VISCIGLIA Sig. Benito	SI
20	ZACCARIA Sig. Massimo	SI

Assiste alla seduta, con funzioni di Segretario, il Dirigente Marta Minichelli .

Totale presenti: n. 15 su n. 20 consiglieri assegnati

Assenti : Nicola Battista Vito Cassano Lorenzo Leonetti Anna Mercurio Michele Sciacovelli

Il Presidente riferisce:

PREMESSO:

- Che la II[^] Commissione Consiliare Permanente, nella seduta del 05/12/2016 con verbale n. 545 in atti contenuto, ha disposto di sottoporre all'esame del Consiglio la realizzazione del progetto: " MUNICIPIO DI TUTTI " utilizzando allo scopo la somma di € 1.900,00= (millenovecento) da impegnare sul Centro di Costo n. 460 Cap. 18546 – Bilancio 2017.

Entra il Cons. Benito Visciglia h. 12,07 (16 presenti compreso il presidente)

La proposta, così come predisposta dalla Commissione, viene di seguito testualmente riportata:

" MUNICIPIO DI TUTTI "

Obiettivi

Progetto di conoscenza del Municipio 1. Con tale linea progettuale, si intende sensibilizzare gli studenti, alla partecipazione attiva alle dinamiche di governo del territorio attraverso la conoscenza dei Municipi del Comune di Bari e di coloro che la rappresentano.

Il progetto "Municipio di tutti" dovrebbe soddisfare almeno due fondamentali esigenze:

- *Informare e far conoscere agli studenti le istituzioni che amministrano il quartiere in cui vivono;*
- *interagire con tali istituzioni, attraverso coloro che per volere democratico le rappresentano.*

Fruitori

Minori frequentanti le scuole primarie e secondarie che insistono sul territorio del Municipio 1.

Durata

Anno scolastico 2016/2017.

Ipotesi di spesa

€ 1900,00= IVA INCLUSA (euro millenovecento).Centro di costo n. 460 capitolo di spesa 18546 (comprensivo di spese per il personale, assicurazione, materiali illustrativi/didattici, materiali fotografici e multimediali, mostra fotografica finale e conferenza stampa, spese di trasporto per la visita guidata al Comune di Bari, pubblicizzazioni).

Entra il Cons. dott. Giuseppe Viggiano h. 12,10 (17 presenti compreso il presidente)

Metodi

Visite guidate per le scuole primarie e secondarie del Municipio 1, alla sede dello stesso sita in via Trevisani 206, precedute da incontri di conoscenza per gli studenti sulle funzioni, i servizi e i progetti della prima municipalità del Comune di Bari.

Il progetto dovrebbe prevedere una fase iniziale in cui sarà inviata una lettera di presentazione del progetto alle scuole del territorio da parte del soggetto attuatore.

In quelle che volessero aderire al progetto, si procederebbe con:

- un incontro di presentazione del progetto con gli studenti presso le scuole; questo comprenderà un laboratorio formativo volto a preparare gli alunni sui temi inerenti il progetto a cura dei consiglieri del Municipio 1 (a titolo gratuito) e degli operatori del soggetto attuatore per 1 ora e 30 minuti;*
- una visita guidata al Municipio 1 e incontro con i pubblici amministratori con gli studenti accompagnati dal personale del Municipio e dagli operatori del soggetto attuatore – 2 ore.*

Per poter calendarizzare gli incontri, verrà richiesta l'adesione al progetto.

Visita guidata al Municipio

Durante la visita guidata al Municipio verranno presentate le funzioni ed i servizi offerti dallo stesso e si coinvolgeranno i ragazzi/e in simulazioni volte ad illustrare le caratteristiche ed i meccanismi degli organi istituzionali. Si presenteranno quindi, iniziative volte a facilitare la comunicazione tra cittadino ed istituzioni e risolvere i problemi di interesse comune. Saranno previsti anche momenti di riflessione e dibattito tarati sui ragazzi e ragazze e sulle problematiche che affrontano nella vita quotidiana come cittadini.

Le visite si svolgeranno durante la mattina per gli alunni delle scuole partecipanti.

Mostra fotografica finale, conferenza stampa e visita guidata al Comune di Bari

Il soggetto attuatore dovrà realizzare, a fine percorso, una mostra fotografica ed una conferenza stampa, da tenersi presso la sede del Municipio 1 di via Trevisani, 206, che rappresentino in modo esaustivo il percorso di conoscenza e partecipazione compiuto dai ragazzi. Dovrà altresì impegnarsi a realizzare una visita guidata presso la sede centrale del Comune di Bari in Corso Vittorio Emanuele, 84 per un numero di almeno 50 ragazzi/e come premio per la scuola che avrà presentato il progetto più creativo e fattibile per migliorare il Municipio 1. Dalla commissione giudicatrice dovranno far parte i tutors del progetto e la Presidente del Municipio 1 Avv. Micaela Paparella.

Monitoraggio e Valutazione

Il progetto dovrà essere supervisionato dal coordinatore sia nelle fasi di pianificazione che durante lo svolgimento dell'attività. I partecipanti al progetto saranno seguiti, durante le attività pratiche, da un docente della scuola di appartenenza e da un operatore del soggetto attuatore che potranno, in ogni momento, correggere e indirizzare le attività a seconda della tipologia degli studenti coinvolti.

Spetterà al coordinatore del progetto l'attuazione del piano di azione e la ricerca e risoluzione di eventuali problemi ai fini del miglioramento del percorso. Al termine di ogni momento formativo si terrà un briefing di restituzione con gli studenti per valutare le criticità e gli aspetti positivi dell'attività svolta. In caso fosse ritenuto necessario, l'operatore potrà avvalersi di questionari o altri mezzi per raccogliere giudizi riguardo al progetto e alla sua organizzazione da parte degli studenti.

Esce il Cons. Italo Carelli h. 12,30 (16 presenti compreso il presidente)

	Descrizione attività	
	Coordinamento	
	Realizzazione delle slide informative per le scuole	
	Incontri presso le scuole	25x1,5 ore
	Incontri presso il Municipio 1	25x2 ore
	Realizzazione del cd comprensivo dei lavori e delle foto del progetto	
	Stampati e fotocopie da distribuire alle scuole durante il progetto	
	Realizzazione dei DVD per le scuole	
	Stampa fotografie per mostra finale	
	Pubblicizzazione del progetto: sito web, manifesti e flyer per manifestazione finale	
	Mostra fotografica finale e conferenza stampa	
	Visita guidata al Comune di Bari – sede Centrale	

CONSIDERATO quanto premesso si rimette all’esame del Consiglio per le definitive determinazioni di competenza.

Intervengono diversi consiglieri, come da registrazione della seduta allegata al presente provvedimento;

Il Consigliere Giuseppe Corcelli propone al Consiglio l'approvazione dei seguenti emendamenti, in atti contenuti e che di seguito si trascrivono integralmente:

1° Emendamento

- chiedo che al punto “metodi”, nel secondo capoverso venga sostituito dopo la parola “il progetto” il termine “dovrebbe” con “deve”.

Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: “ **approvato**” con 9 voti favorevoli 1 contrario e 6 astenuti su 16 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

Esce in Cons. Benito Visciglia h.12,42 (**15 presenti compreso il presidente**)

2° Emendamento

- chiedo che al punto “ipotesi di spesa”, vengano cassati i termini “assicurazioni” - “ mostra fotografica finale e conferenza stampa”

Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: “ **non approvato**” con 2 voti favorevoli 7 contrari e 6 astenuti su 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

3° Emendamento

- chiedo che al punto “ fruitori”, dopo la parola secondarie venga inserito: “individuando almeno 15 scuole distribuite su tutto il territorio del Municipio 1 “una per ogni quartiere”;

Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: “ **approvato**” con 9 voti favorevoli 1 contrario e 5 astenuti su 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

4° Emendamento

- chiedo che al punto “ ipotesi di spesa” venga aggiunto dopo le parole “Comune di Bari” il termine “ Municipio”;

Posto ai voti ottiene le seguenti risultanze: “ **non approvato**” con 3 voti favorevoli 7 contrari e 5 astenuti su 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

IL CONSIGLIO

UDITA gli interventi;

VISTE le risultanze sugli emendamenti proposti;

VISTA la progettualità presentata e sopra illustrata;

VISTO Il vigente Regolamento sul Decentramento Amministrativo.

RITENUTO

- di omettere il parere di regolarità tecnica in ordine al contenuto della proposta;
- di omettere il parere di regolarità contabile in ordine al contenuto della proposta

Con 7 voti favorevoli 8 contrari su 15 consiglieri presenti e votanti, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Per le motivazioni in narrativa esplicitate e che di seguito si intendono integralmente riportate

NON APPROVARE, la realizzazione del progetto “ **IL MUNICIPIO DI TUTTI**”.

DEMANDARE alla Direzione Municipale per tutti gli adempimenti consequenziali.

PARERI ESPRESSI AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART.49 COMMA 1° DEL D.LGS.267/2000, SULLA ALLEGATA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE:

1) **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DEL MUNICIPIO

()

2) **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE :

Bari,

IL DIRETTORE DI RAGIONERIA

()

Punto n.4 (quattro):

- *Approvazione progetto "Municipio di tutti".*

Parla il Presidente: Passo la parola al Presidente della Commissione welfare Nicola Biancofiore. Prego.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Buongiorno a tutti, allora, desidero sottoporre all'attenzione del Consiglio un progetto che abbiamo già analizzato in questo consiglio, e che aveva visto una serie di suggerimenti, particolarmente ricordo da parte del consigliere Corcelli, della consigliera Mercurio, e della consigliera DeTullio, per quanto riguarda appunto questo progetto che l'anno scorso è stato già fatto, si chiamava Municipio aperto, e che quest'anno abbiamo pensato di riproporre. Come vi dicevo, nella stesura del progetto, abbiamo tenuto conto un po' di quelle che erano le riserve e i suggerimenti che c'erano venuti dalla maggioranza e dell'opposizione, ricordo che la consigliera De Tullio aveva suggerito di aggiornare anche il titolo, infatti, ora si chiama Municipio di tutti! Vi dico velocemente come funziona, e vi dico quelle che sono state gli aggiornamenti fatti proprio per venire incontro alle proposte del Consiglio. Innanzitutto si tratta di un investimento per il 2017, del centro di costo 460, del capitolo di spesa 18546, 1900 euro iva inclusa, diciamo l'ipotesi di spesa, che comprenderà le spese per il personale, le assicurazioni, i materiali, quelli illustrativi didattici - fotografici - Multimediali. La mostra finale fotografica, come richiesto dal consigliere Battista e dalla consigliera De Tullio, e le spese di trasporto per una visita guidata al Comune di Bari, in questo caso, e le pubblicizzazioni. Anche in questo caso il consigliere Corcelli, se non sbaglio, aveva fatto questa proposta, come anche la consigliera Mercurio, e abbiamo deciso di integrare il vecchio progetto con queste. Come mi aveva chiesto la

consigliera Mercurio, ho anche indicato in una tabella che peraltro abbiamo pensato di proporre, di consegnare una copia alle maggioranze e alle opposizioni, del progetto in modo che ne possano prendere visione. Quindi, ho inserito il numero di scuole, consigliere Corcelli sono 25 gli istituti comprensivi nel nostro Municipio, e il monte orario di incontri per le scuole, sono gli incontri presso il Municipio. Funzionerà il progetto come l'anno scorso, nel senso che sarà inviato dal soggetto attuatore, sarà inviata una lettera a tutte le scuole per comprenderne la volontà di aderire, e poi le scuole che andranno ad aderire, diciamo saranno interessate da una prima fase che sarà una visita dei consiglieri, del tutor nelle scuole, dove saranno illustrate le funzioni del Municipio 1, con del materiale multimediale, e saranno fatte anche delle esercitazioni in classe con l'elaborazione anche di progetti. E questi incontri durano un'ora e mezza e i consiglieri naturalmente del Municipio 1, saranno invitati a titolo gratuito ad andare nelle scuole. La seconda fase invece, sarà la visita guidata che tutti abbiamo visto lo scorso anno presso la sede del Municipio, quella di via Trevisani, per mostrare ai bambini e ai docenti, proprio le funzioni innanzitutto i servizi offerti dal Municipio, anche quelli amministrativi, perché è una cosa importante che già i bambini sappiano che il Municipio offre una serie di servizi anche amministrativi, e comunque per far conoscere ai bambini il funzionamento anche della macchina politica. Si è pensato a una mostra fotografica finale per cogliere un po' il suggerimento che ci avevate dato, per far sì che si veda, si sostanzia anche il materiale fotografico, l'attività prevista dal progetto, e quindi ci sarà anche una conferenza stampa finale, perché noi crediamo che la partecipazione attiva dei cittadini, debba partire già dalle fasce dei bambini, e così riusciamo ad arrivare anche alle famiglie. Come ci era stato proposto da qualcuno, dal consigliere Corcelli in particolare, abbiamo anche inserito la visita guidata. Era stata proposta una visita guidata

nei posti istituzionali della capitale, però ci siamo resi conto che sarebbe lievitato grandemente il prezzo del progetto, e quindi abbiamo pensato invece che una visita guidata al Comune di Bari, anche lì con illustrazione di tutti i posti, gli spazi, i servizi offerti, potrebbe essere molto interessante. Quindi, questi sono gli aggiornamenti che abbiamo fatto, credo che siano state colte tutte le proposte e i suggerimenti fatti dai colleghi consiglieri di maggioranza e di opposizione, quindi ora io che chiedo un parere favorevole diciamo rispetto a questo progetto, che è stato approvato con larghissima maggioranza, è stato approvato in Commissione il 5 dicembre, all'unanimità dei presenti, ed erano presenti tutti i Consiglieri. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Biancofiore. Prego consigliere Mercurio.

Parla Mercurio (Gruppo Misto): Consigliere Biancofiore, è vero che noi abbiamo fatto delle proposte, però io continuo ad avere forti perplessità per diversi motivi. Uno, come lei ben ricorda, l'anno scorso è stato fatto gratuitamente, da un'altra commissione, secondo me obiettivamente la Commissione è competente, perché qua di welfare ci vedo ben poco in questo progetto! Due, non mi sta bene dare dei soldi a un'associazione per fare una mostra fotografica, e alla fine una conferenza stampa. Tre, io gli avevo anche detto, che non bisogna far vedere solo il bello delle cose! Cioè, uno viene qua a vedere la sede del I Municipio, poi ci dimentichiamo della cattedrale nel deserto di Japigia, con un auditorium esterno ed interno mai utilizzato, e un'altra bella nota positiva sarebbe stata far vedere i ragazzini, che lì abbiamo una biblioteca anche quella non utilizzata! C'è anche un'altra sede del I Municipio che quella di via Garruba, anche quella non viene menzionata, mettiamo in mezzo il Comune. Il Comune è sempre aperto, tutti lo potrebbero vedere! Oltretutto, non mi sta bene per esempio, far partecipare alla Commissione giudicatrice il Presidente

del Municipio! Perché comunque deve giudicare un progetto per un'associazione. Quindi, anche quello a me non sta bene. Insomma, in realtà probabilmente un progetto che non doveva proprio nascere, perché tutte quelle idee, quelle indicazioni che io personalmente avevo dato, ma per stravolgere un po' il progetto, onestamente non le vedo riportate qui! Quindi, a me non piace proprio come è stato presentato, alla fine questa mostra fotografica non c'entra nulla con quello che riguarda il nostro Municipio! E poi, non farlo vedere tutto! Noi siamo una sede decentrata ed è, tra parentesi, suddivisa in tre sedi! Ma perché le devo far vedere solo una? Quando ne abbiamo una che per esempio è proprio indicata per i ragazzini! E' proprio indicata da far vedere ai vari alunni! Ma lei non ne ha preso completamente in considerazione. Per cui, io obiettivamente non voterò a favore questo progetto, perché lo ritengo inutile. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Mercurio. Prego consigliere Biancofiore.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Allora, le domande alle sue

risposte. Il consigliere Posca, aveva nella scorsa seduta, perché noi invece abbiamo approfondito gli argomenti che ci avete sottoposto, la possibilità di assegnare il progetto all'URP. Io ho sentito l'URP, e la società diciamo che si occupa... Perché l'URP, l'ufficio Relazioni col Pubblico, è stato affidato anche quella a un soggetto attuatore, e il soggetto attuatore mi ha risposto che loro hanno un orario e hanno un'ipotesi di spesa, solo per le attività previste dal contratto che hanno sottoscritto. Quindi, loro si occupano peraltro di sensibilizzazione ed informazione sui servizi del Comune di Bari per gli adulti, e mi hanno detto che non hanno competenze sui minori, e quindi questa è la risposta che ho avuto dall'URP. Quindi, questo per risponderle alla prima domanda. Per ciò che concerne il discorso dell'anno scorso, il consigliere Zaccaria prese contatti con l'Associazione che lo fece gratuitamente, ma il corpo, la parte più importante del progetto, è stata gestita dalla Commissione welfare l'anno scorso, e da tutti i consiglieri che hanno ritenuto opportuno parteciparvi, ricordo il consigliere Zaccaria, il consigliere Corcelli, il consigliere Battista... Quindi, era aperta a tutti i consiglieri del Municipio. Le ricordo, ma lo sa già, che noi abbiamo la delega alle politiche scolastiche e ai minori, e diciamo, chi più... La partecipazione attiva è un fatto trasversale a tutte le commissioni, dovrebbe essere della terza, della prima, della seconda, e quindi le politiche scolastiche sono nostre, e quindi per questo abbiamo deciso di proporlo noi. Per quanto riguarda le sedi, consigliera Mercurio, la sede in via Garruba non ha gli spazi adatti e non ne ha neanche le infrastrutture adatte per ospitare i bambini, perché ci sono scale, ascensori e diciamo non ritengo... E poi gli spazi sono angusti, e ospitare due o tre classi, con 60, 90 bambini, diciamo sarebbe un po' complicato. La sede di Japigia, che io non amo sentir dire la cattedrale nel deserto, perché diciamo, quello non è un deserto, anche se per

molti anni le amministrazioni di destra e di sinistra, l'hanno considerato un deserto, ma ci abitano intorno, nei pressi, 6.000 persone, e in tutto il quartiere, 34.000 persone. Quindi, il deserto è quando non c'è nulla intorno! Dicevo, non ci sono gli spazi adatti ad ospitare i bambini! Allora, per quanto riguarda l'Auditorium, perché quando lei che mi sollecita e mi stimola positivamente, io vado sempre ad approfondire, e per quanto riguarda l'Auditorium, la presidente e la direttrice mi confermeranno, abbiamo avuto da poco un parere rispetto alla parziale inagibilità, perché l'impianto elettrico non è a norma, quindi per un numero così alto di bambini, dovremmo avere anche degli spazi opportuni. Qui la nostra sala conferenze, abbiamo la sala grande. Per quanto riguarda la sala consiglio della sede di Japigia, consigliera sta andando a fare anche lei commissioni lì, si è resa conto che diciamo non siamo assolutamente nelle condizioni di ospitare dei bambini in quella sede. Stessa cosa per la biblioteca, che è ancora in una situazione di disordine totale. Quindi, dare ai bambini l'idea che per delle lungaggini burocratiche, per tutto quello che vogliamo, siamo in questa fase, un po' diciamo di aggiornamento della sede, francamente non mi sembra opportuno! Questa sede con gli aggiornamenti continui che vengono fatti, forse è più adatta anche per la questione delle barriere architettoniche, perché consigliera, Dio non voglia che un bambino deve per via Garruba, deve salire le scale con la carrozzina, e quindi deve entrare nell'ascensore che è angusta per quanto riguarda l'entrata, o che qualche bambino deve andare in bagno nella sede di Japigia e non possa entrare, perché faremo un servizio pessimo. La direttrice e la Presidente hanno interessato l'ing. Patricchio per quanto riguarda l'aggiornamento della sede di Japigia, credo che ci saranno i primi lavori per quanto riguarda l'impianto elettrico dell'auditorium, quindi qualcosa si sta muovendo, credo anche grazie alla vostra commissione e l'interessamento della Presidente. Quando la sede di Japigia sarà adatta ad

ospitare i bambini, anche perché quello è un centro sociale in origine, doveva essere... Noi saremo i primi a farla visitare e a renderla fruibile. In questo momento riteniamo, e siamo all'unanimità d'accordo su questo, che questa sia la sede più adatta ad ospitare i bambini. Per il resto credo di avere risposte e di aver approfondito tutti quelli che erano i temi da lei proposti. Grazie.

Parla il Presidente: Io volevo solo aggiungere che ovviamente questa sede, siccome è la sede politica e quindi c'è appunto l'aula consiliare, l'importanza di questo progetto attiene essenzialmente anche al funzionamento del Consiglio, quindi far vedere un ufficio amministrativo, non ha neanche senso più di tanto immagino. Volevo inoltre aggiungere anche questa altra cosa, per quel che riguarda la mia presenza nella commissione aggiudicatrice, si tratta della aggiudicazione di un premio consistente nella visita al Comune, non un premio in denaro, né in un bene materiale e comunque io sono sempre disponibile a estromettermi da questa commissione. Però volevo precisare la natura per il premio, che consiste essenzialmente in una visita guidata alla sede centrale del Comune.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Naturalmente per una questione di trasparenza, intendiamo che considerando che qualcuno lo ha fatto in passato gratuitamente, il bando sia assolutamente pubblico e aperto a tutti, cioè nel senso che anche se sono pochi i denari a disposizione, il bando sia pubblico e aperto a tutti. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Biancofiore. Prego consigliere Mercurio.

Parla Mercurio (Gruppo Misto): Intanto io personalmente non vado quasi mai a fare commissioni e lì, ed è uno dei miei primi punti fondamentali da chiarire con la direttrice, perché non è normale andare lì a fare commissioni e non avere i verbali del giorno precedente! Cosa assurda, quasi sempre qui lunedì i verbali

non arrivano! Comunque, una questione che poi non fa parte di questo punto all'ordine del giorno, ed è uno. Due, e questa è la realtà, la realtà è questa! Portare i bambini in un luogo inagibile, e lo sappiamo tutti che inagibile, perché la mia commissione appena si è insediata, ha fatto un sopralluogo lì e ha fatto notare con una relazione che ha portato anche in consiglio, che lì c'è un auditorium che inagibile, la biblioteca non si può praticare, e noi le abbiamo fatte notare tutte le coste! Dopo due anni e mezzo mi fa piacere che il presidente e l'attuale dirigente, che non c'entra nulla, perché ne sono passati altri due, si rendono conto che abbiamo una sede inagibile. Anche la Presidenza ha detto: qui c'è la sala del consiglio! Anche lì ci sono due sale di Consiglio! Sia in via Garruba... Che se poi è angusta, che li teniamo a fare in piedi! Scusi è presidente! Cioè, lei mi ha toccato dei tasti, mi ha mi ha detto delle cose che per me onestamente non fanno bene! Poi lei è vero che ha una delega alle politiche scolastiche, mi ha detto così? Però forse riguardano il welfare, non riguardano la cultura! Lei vuol portare qui... Non so con il welfare che cosa possa centrare questo progetto! Però, è un mio punto di vista, io gli ho detto quello che penso, poi è chiaro, si devono esprimere anche gli altri, non mi devo esprimere solo io. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Mercurio. Prego consigliere De Tullio.

Parla De Tullio (P.D.): Intervengo in maniera doverosa, ritengo di intervenire, perché io personalmente nel progetto precedente ho partecipato quasi a tutti gli incontri, dai quali è emerso un lavoro ammirevole dell'associazione che si è preoccupata di svolgere in maniera assolutamente gratuita, e voglio ricordare a tutti quanti che il fine del progetto era quello di far conoscere a tutti coloro che partecipavano, e quindi nell'oggetto le scuole, pertanto i bambini, quella che l'attività che viene svolta all'interno del Municipio, cos'è il Municipio, e la visita

guidata per far toccare con mano effettivamente una realtà che posso garantire, nel 80% dei casi, i bambini lo sapevano neanche cosa fosse! Premetto anche un'altra cosa, che come ubicazione, al di là del fatto che questa è la sede politica e poiché la seconda parte del progetto mirava alla conoscenza proprio del luogo fisico, dove effettivamente noi svolgiamo la nostra attività politica, è ovvio che i bambini fossero presenti all'interno di questa struttura, che in maniera senza alcun problema ha potuto ospitarli, qui abbiamo fatto per tutte le scuole le simulazioni dei consigli, avevamo l'opportunità di fermarci nella stanza conferenze per il dibattito finale, perché ci siamo anche preoccupati di capire cosa alla fine del percorso forse è rimasto i bambini! Ecco perché, da parte dei consiglieri che hanno sempre partecipato, non possono che esprimere un giudizio ovviamente ammirevole nei confronti di un lavoro, che credetemi non è stato facile! Hanno preparato le slide, hanno dedicato il loro tempo sottratto anche a loro lavoro. Ecco perché, non solo la maggior parte delle scuole che avevano aderito al progetto, erano limitrofe a questi quartieri, quindi i bambini, la maggior parte dei bambini, sono venuti a piedi! Ovviamente raggiungere un quartiere così lontano per loro, diventa anche più problematico per i costi di i costi di trasporto e quant'altro, oltre al fatto che non dobbiamo dimenticare il fine del progetto, la conoscenza del luogo dove in maniera ufficiale vengono svolti i consigli! Le commissioni, io posso spiegare ad un bambino in che cosa consiste la Commissione! La Commissione viene svolta all'interno di una stanza... Ma l'aria consigliare dove noi facciamo i consigli è solo questa! Quindi, è giusto che le visite vengono fatte in questo luogo, è l'unico luogo che dà la possibilità di far vedere i bambini che abbiamo una chiesa! Molti non lo sapevano! Sbaglio? Una chiesa sconsacrata, comunque sia, l'Ufficio Anagrafe... Nelle altre sedi queste cose non ci sono! Non è una gita, è un progetto! (****)

Volevo dire che all'interno di questa struttura ci sono tanti luoghi che in altre sedi non ci sono.

Parla il Presidente: Grazie consigliere De Tullio. Prego consigliere Posca.

Parla Posca (F.I.): Mi pare che avete stanziato €1.900 per questo progetto, però sarebbe opportuno che questi €1.900 fossero stanziati per formare i Consiglieri Municipali. Caro Nicola, io ho detto l'URP, non ho detto rivolgerti alla cooperativa convenzionata con l'URP! L'URP ha delle figure, funzionari preposti, oltre che ha pure una POS preposta! Fino a poco tempo fa lo era anche la dottoressa Minichelli che se ne occupava, questo è la funzione del POS! Se tu chiami la cooperativa, la cooperativa è lì per fare il lavoro dello sportello, non per svolgere l'attività dell'URP istituzionale. Questo è un elemento fondamentale. Secondo elemento, perché dico di formare i consiglieri con questi €1.900? Direttrice, io ho ascoltato che la struttura di Japigia è inagibile! Parzialmente? Allora si provveda a chiuderla per quanto riguarda la zona inagibile, perché questo credo che sia una mancanza della sicurezza della struttura. Terzo, si svolgono commissioni senza che sia stata fatta una determina dirigenziale che autorizzava queste commissioni presso quella sede, perché l'istituzione e nella determina madre dirigenziale, era prevista che doveva essere questa la sede. Pertanto chiedo l'annullamento di tutte le commissioni svolte presso la sede di Japigia. Quarto, caro Nicola, io sono stato vice presidente del consiglio comunale per due mandati, bensì 10 anni, è la maggior parte delle richieste che arrivavano alla presidenza, erano delle scolaresche che venivano a visitare il Palazzo di città. Palazzo di città che vengono automaticamente, quasi quotidianamente, tutte le scuole della città di Bari! Ora, di grazia, fare un bando in cui noi diamo €1.900, dare €1.900 affinché i bambini vengono a vedere delle strutture istituzionali, non lo ritengo corretto e

opportuno per tutte le scuole, professoresses o insegnanti, che portano questi bambini quotidianamente nel palazzo di città o negli altri palazzi. Questo progetto è stato bene accolto nel progetto precedente, perché c'era la disponibilità di un'associazione che si voleva proporre. Bastava una lettera della presidente, in cui chiedeva ai dirigenti scolastici, ai presidi, offriva la disponibilità della struttura. Automaticamente le scuole si sarebbero organizzati in totale autonomia... Non è così? (****) Io non voglio leggerlo il progetto! L'ho letto! Ma non è questo, il problema, il problema è far vedere una struttura... Silvana, poi essere d'accordo con me, ma io come non sono assolutamente d'accordo su questo progetto! (****) Perfetto! Allora, prima di tutto se poteva essere fatto, affidato, se si voleva fare questo tipo di progetto, e ben venga fatto dalla Commissione Cultura, ma farlo sul riutilizzo della struttura storica. Oggi, l'amico Corcelli ha portato una foto in cui rappresenta un angolo di questo Municipio, la Fibronit, e poi è giusto che ci sia una memoria, è giusto che si ricordi che questo prima di essere un Municipio era un'Ospedaletto dei bambini, pertanto si faccia un discorso sul riutilizzo di questa struttura che è stata ben risistemata e riutilizzata nei migliori dei modi, per poter offrire oltre alla vita nell'aula del Municipio, che non so quale potrebbe essere lo spirito, ma anche lo spirito di far vedere che degli spazi sono adibiti a scuole primarie e materne. Questo è un senso del progetto, far capire una riqualificazione della struttura, perché affinché si crei una sensibilizzazione nei bambini del patrimonio artistico, culturale, storico, del proprio territorio. E' quello il progetto che va fatto! Non questo! Che mi venga il bambino a vedere come funziona il Municipio, se oggi il Municipio non funziona, è già una falsità che noi diamo a questo bambino! Perché sei un Municipio, se voi avete visto ultimamente, c'è stata una bella campagna di stampa sulla funzionalità dei municipi, pubblicata da Repubblica, in cui ha soltanto dei costi il Municipio! Ebbene, ma che cosa produce? Il problema

è che far vedere, far capire l'ufficio dell'assistente social, e forse la cosa più importante è che deve fare capire, e non far vedere! Si aspira a una funzionalità che oggi non c'è! Cioè, oggi noi stiamo investendo su un progetto che non c'è! Ritorno a dire, ma parti dal presupposto che è un'offesa a tutte le strutture scolastiche che quotidianamente fanno la visita al Palazzo di città. Questi lo fanno con le proprie responsabilità, con le proprie economie e con le proprie forze. Noi invece dobbiamo incentivare o incrementale delle associazioni, affinché vadano nelle scuole a portarci i bambini. Questa è una cosa che mi dispiace, ma non è ammissibile, e non è concepibile poter fare questa disparità a danno delle persone che quotidianamente si applicano per l'educazione e lo sviluppo dei bambini della nostra città. (****)

Parla Grilli (Decaro per Bari): Mi dispiace che il consigliere Posca non abbia letto neanche l'anno scorso il progetto e non abbia partecipato a nessuno degli incontri con le scolaresche, che noi invece abbiamo seguito in maniera precisa. Lo dico perché noi, non solo abbiamo fatto un excursus di quello che era questo posto prima di diventare la sede del I Municipio, ma abbiamo fatto visitare tutti i luoghi, questo era il momento finale, la visita a questa sede di tutto lavoro che veniva fatto nelle scuole, un lavoro di preparazione con le slide a cui ha fatto cenno la consigliera De Tullio, le slide illustravano tutto quello che erano i compiti del I Municipio, come era nato il primo Municipio, le circoscrizioni che si erano trasformati in municipi, quindi veniva fatto tutto un lavoro naturalmente di preparazione, a secondo naturalmente del grado delle scuole a cui si andava ad operare. Dopo di che, i ragazzi erano preparati dai docenti, ed erano preparati anche da quelli che facevano parte naturalmente dell'Associazione Libertiamo. Quindi, si organizzava tutto un lavoro, che era un lavoro molto puntuale sull'attività naturalmente dei municipi. I ragazzi naturalmente, quando noi

arrivavamo avevano già organizzato... Ci presentavano dei progetti e poi c'era una simulazione, prima a scuola, in modo che poi si arrivava ad un ordine del giorno, e poi qui quando naturalmente c'era la simulazione del consiglio. Quindi, il fatto che l'associazione Libertiamoci abbia rappresentato... cioè, ce l'abbia chiesto, suggerito di reiterare il progetto, è stato per noi un grandissimo onore, perché io mai mi sono sentita viva, devo dire la verità, come in quei mesi in cui abbiamo svolto a titolo gratuito, ci tengo a sottolinearlo 10 volte, abbiamo svolto questa attività, perché è stata un'attività che ci ha veramente riempito di significato. Ora, non vedo perché non bisogna corrispondere, riconoscere una misera somma come quella che abbiamo indicato, a delle persone che svolgono e hanno svolto, dovrebbero svolgere, quelli che vinceranno naturalmente il bando, che vogliono continuare a svolgere questo opera meritoria. Vorrei ricordare poi, che noi ci occupiamo di politiche scolastiche e che non ci occupiamo della formazione dei consiglieri municipali. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie consigliere Grilli. Prego consigliere Corcelli.

Parla Corcelli (P.D.): Io ho letto attentamente il progetto, la ringrazio la Commissione per aver insomma cercato, dico cercato, di migliorarlo, ma secondo me non ci siete riusciti, e vi dico perché... Alcuni consiglieri hanno detto che stiamo destinando una misera somma di €1.900... Secondo me, misera non lo è! Anche perché, se andiamo a valutare i contenuti, andiamo a valutare le ipotesi di spesa, secondo me c'è un tentativo, passatemi il termine, di gonfiarli! Perché se mi permettete, l'assicurazione... L'assicurazione per cosa? I ragazzi a scuola sono già assicurati! Mi sono informato con dirigenti scolastici, che mi hanno garantito questo. Cioè, tutti i ragazzi che escono per manifestazioni, progetti... (****) Sì, ma nelle ipotesi di spesa, l'assicurazioni secondo me, il termine assicurazioni va tolto! Quindi, metterlo nelle ipotesi di spese, secondo

me non ha senso. Continuo, leggo materiali fotografici, mostra fotografica... Allora, secondo me, concludere i lavori con una mostra fotografica, se mi spiegate meglio i contenuti di questa mostra fotografica, forse potrei essere favorevole. Ma secondo me di artistico e da realizzare una mostra fotografica su tutto ciò, non c'è! Perché i materiali multimediali, e su quello sono d'accordo, che vengono creati... Vengono create delle tabelle che vengono proiettate ai ragazzi, dimostrative, con date e quant'altro... Ma realizzare una mostra fotografica, secondo me non ha senso. Continuo, vi siete preoccupati di mettere nelle ipotesi di spesa giustamente, il trasporto per la visita guidata al Comune di Bari. Ok, e avete pensato eventualmente se dovesse partecipare una scuola del quartiere Japigia, i bambini come arrivano? A piedi? (****) Nelle ipotesi di spesa avete soltanto scritto, spese di trasporto per la visita guidata al Comune di Bari. Al Municipio come vengono? (****) Se mi permettete, io ho preparato degli emendamenti. Continuo, nella voce metodi, voi usate il condizionale, il progetto dovrebbe prevedere una fase iniziale in cui sarà inviata una lettera di prestazione del progetto alle scuole del territorio, da parte del soggetto attuatore. Perché ho usato il condizionale? Lì dobbiamo scrivere "il progetto deve prevedere delle lettere mandate alle scuole!" Perché è usato il condizionale con dovrebbe? Ci sta il seguito, dove dite: in quelle che volessero aderire al progetto, si procederebbe con... Ho preparato un emendamento, anche lì. Ribadisco ed evidenzio il problema della mostra fotografica, secondo me

realizzare una mostra fotografica che va ad incidere nei €1.900, perché allestire una mostra fotografica, se mi permettete, ha un costo. Un'altra cosa importante, voce fruitori, minori frequentanti le scuole primarie e secondarie, che insistono sul territorio del I Municipio. Ho preparato un altro emendamento, dove chiedo,

ho aggiunto dopo le parole e secondarie, *individuando almeno cinque scuole*. Cioè noi dobbiamo tutelarci... In questo progetto almeno cinque scuole partecipano, almeno una per ogni quartiere! Perché se in questo progetto ne partecipa soltanto una, che facciamo? Diamo €1.900?

Parla Biancofiore (S.E.L.): Sarà ritarata sulle scuole che partecipano!

Parla Corcelli (P.D.): Io sul progetto non lo leggo! Sulle linee guida non lo leggo! (****) Io ho fatto un altro emendamento, dove dico: minori frequentanti le scuole primarie e secondarie, individuando almeno 5 scuole sul territorio del I Municipio. Ritengo che sia una cosa corretta. Io ho terminato, grazie.

Parla il Presidente: Io volevo solo precisare, che l'assicurazione va fatta perché qualora accade qualcosa in questi luoghi, i responsabili diventiamo noi. Quindi, l'assicurazione scolastica riguarda l'attività che i bambini

svolgono all'interno delle loro scuole.

Parla Corcelli (P.D.): Le ribadisco Presidente, che le assicurazioni gli istituti scolastici le hanno già! Quindi, non posso leggere "assicurazioni nelle ipotesi di spesa"! Perché non hanno un costo per le scuole!

Parla il Presidente: Però, se noi ospitiamo i bambini e ripeto a dire, un bambino cade e si fa male... E' così! Se vuole glielo faccio dire dal direttore... Se non crede a quello che le dico io.

Parla Corcelli (P.D.): Mi sono confrontato con i dirigenti scolastici che mi hanno detto che quando i bambini vanno fuori al circo, ai progetti, ai convegni, la scuola è già assicurata, i bambini sono già assicurati! Quindi, che ulteriore assicurazione dovrebbero fare? Nulla! Grazie.

Parla De Tullio (P.D.): Consigliere Corcelli, gli emendamenti sono singoli? Quindi noi possiamo votare... Li possiamo riascoltare? Presidente, cortesemente li può leggere uno alla volta?

Parla il Presidente: Allora, emendamento relativo al punto 4 dell'ordine del giorno, chiedo al punto metodi, nel secondo capoverso, venga sostituito dopo la parola *il progetto*, il termine *dovrebbe*, con *deve*. (****) Al punto ipotesi di spesa, vengono cassati i termini assicurazione e mostra fotografica finale, e conferenza stampa. Chiedo che al punto fruitori, dopo la parola *secondarie*, venga inserito *individuato almeno cinque scuole distribuite su tutto il territorio del I Municipio*. Cioè, si chiede che la partecipazione sia prevista...

Parla Corcelli (P.D.): Nella voce il fruitori, voi avete scritto: *minori frequentanti le scuole primarie secondarie che insistono sul territorio del Municipio*. Io vorrei

aggiungere per tutelare il tutto il Municipio, almeno cinque scuole. Perché se aderisce al progetto solo una scuola, mi sembrava insomma alquanto ridicolo! Allora, se hanno partecipato 5, mettiamo almeno 5 distribuite su tutto il territorio del I Municipio. Se voi siete d'accordo? Non c'è problema. Grazie.

Parla il Presidente: lo faccio presente che appunto la Direttrice ha appena adesso appuntato il suo parere sfavorevole per cassare l'aspetto assicurativo.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Noi ci siamo informati prima, perché è naturale... Lo scriviamo sempre in tutti i progetti del welfare, quando ci sono i minori, l'assicurazione c'è sempre!

Parla Corcelli (P.D.): ...E lasciamo quindi, nella ipotesi di spesa, mostra fotografica e conferenza stampa? Perché secondo me, mettere nelle ipotesi di spesa una conferenza stampa, secondo me, realizzare una conferenza stampa non dovrebbe avere costo! Se siete d'accordo con me! Ma non ha senso metterli nelle ipotesi di spese! Comunque

non c'è problema.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Consigliere Corcelli, viene lasciata la libertà del soggetto attuatore... Il soggetto attuatore può fare anche la mostra fotografica gratuitamente se lo ritiene opportuno, può abbassare il prezzo, come tu sai, essendo consigliere di larga esperienza, può anche portare ad un ribasso del prezzo di partenza, lasciamo... Viene lasciato sempre alla libertà del soggetto attuatore, la realizzazione diciamo delle attività, magari troviamo un soggetto attuatore che è capace di fare la mostra fotografica, le slide, gratuitamente e realizza un risparmio di spesa. Per quanto riguarda le 5 scuole a me va benissimo! Magari possiamo mettere pure 10! L'anno scorso che partecipano credo quasi 15 o 18, forse di più... (****) Va bene, va bene metterlo... Come il deve, dovrebbe, evidentemente è sfuggito! Ma va benissimo! Cioè, a noi le lettere di interesse è logico che devono essere mandate a tutte le scuole. Va bene sugli emendamenti! Sull'assicurazione c'è stato detto, noi ci siamo informati prima, che bisogna metterlo per forza. Grazie.

Parla il Presidente: Prego direttrice... Voleva chiarire degli aspetti tecnici.

Parla il direttore dott. Marta Minichelli: Quindi, noi facciamo un avviso e chiediamo un progetto migliorativo rispetto a queste linee? O si devono attenere espressamente a queste? Quindi, non si possono discostare da queste!

Parla Biancofiore (S.E.L.): Direttrice, tu mi insegni che nell'ottica dei €1.900, laddove dovesse essere €1.900 senza ribassi, il soggetto è libero di organizzarsi come vuole! Certo, deve farla la conferenza stampa, e deve fare...

Parla il direttore dott. Marta Minichelli: Mi sembrava di capire, si diceva, che può portarne 10 di classi invece che 5...

Parla Biancofiore (S.E.L.): No! E' naturale che le lettere le deve mandare a tutte e 25...

Parla il direttore dott. Marta Minichelli: ...Se si deve organizzare autonomamente, noi facciamo l'avviso, e diciamo queste sono le condizioni...

Parla Biancofiore (S.E.L.): Si, certo, queste sono le condizioni con gli emendamenti del consigliere Corcelli!

Parla il direttore dott. Marta Minichelli: Se invece diciamo che si può organizzare da solo, allora gli vogliamo chiedere un progetto migliorativo?

Parla Biancofiore (S.E.L.): Noi! Le linee sono quelle! E' naturale... I progetti sono sempre peggiorativi!

Parla il Presidente: Grazie, prego consigliere Corcelli.

Parla Corcelli (P.D.): Vorrei aggiungere un altro emendamento, perché il presidente Biancofiore non mi ha risposto in merito al raggiungimento di eventuali scuole del quartiere Japigia, del quartiere di Torre a Mare. Ho preparato un altro emendamento in merito sempre alle ipotesi di spesa, dove voi scrivete spese di trasporto per la visita guidata al Comune di Bari. Io, in aggiunta scriverei *anche al Municipio*, per le visite che faremo al Municipio. I ragazzini devono venire a piedi da Torre a Mare? Perché tutelare soltanto la visita guidata al Comune di Bari? In che modo arriveranno gli alunni? Con le proprie auto? Cioè, a questo punto togliamo anche la va la visita guidata con l'autobus! Non ha senso tutelare soltanto la visita guidata al Comune, e non le altre visite al nostro Municipio! Perché questi ragazzini devono venire a piedi? Quindi, magari si può creare un bus navetta dalle scuole per il raggiungimento...
(****) E allora signori miei, perché avete tutelato solo la visita guidata al

Comune e non avete tutelato le visite al Municipio? Scusatemi! (****)
Aumentiamo i soldi, ritiriamo il punto all'ordine del giorno, rivediamo meglio il progetto.

Parla il Presidente: Prego consigliere Grilli.

Parla Grilli (Decaro per Bari): Vorrei dire soltanto due cose molto brevi, la prima è che l'anno scorso hanno partecipato 18 scuole, forse il presidente Biancofiore diceva da 15 a 18, ma io ricordo bene che sono state 18, e hanno partecipato molte scuole che provenivano da Japigia. Quindi, diciamo che hanno provveduto loro al trasporto. L'altra cosa che io voglio sottolineare, che io sono contrario all'emendamento di almeno cinque scuole. consigliere Corcelli! Le spiego subito perché. Perché avendo seguito sempre il progetto in tutte le sue fasi, ritengo che un altro soggetto attuatore che legge questa modifica al progetto, dove c'è scritto *almeno cinque scuole*, naturalmente non essendo il vecchio soggetto attuatore, almeno non sappiamo chi sarà, si limiterà naturalmente per rendere il suo lavoro più semplice, a inviare le lettere a 5 scuole. Perché, siccome il progetto ha interessato moltissimi, moltissime scuole, e quindi naturalmente chi l'anno scorso ha provveduto a portarlo avanti, ha coinvolto tutte le scuole, anzi, alcune siccome hanno risposto in ritardo sono rimaste fuori! Ma pochissime, 3 o 4. La mostra fotografica oltretutto, e chiudo il mio intervento, è molto importante, perché la mostra fotografica è qualcosa che va ad arricchire il progetto con naturalmente... E lei che fa appunto questo lavoro, sa che un lavoro creativo, e il lavoro creativo è sempre un lavoro non semplice. Per cui, tutti i ragazzi verranno messi in condizione di dare a questo progetto un valore aggiunto. Grazie.

Parla Corcelli (P.D.): Consigliera Grilli, lei si preoccupa delle lettere che eventualmente manderanno le scuole, vi siete così preoccupati che avete usato il condizionale, ribadisco, il progetto *dovrebbe prevedere*, e io mi sono preoccupato di cambiare il verbo secondo me sbagliato... (****) Ok, quindi cerchiamo di lavorare meglio in commissione, magari ci concentriamo un po' di più nella terminologia, in quello che viene stilato. In merito alla mostra fotografica, ribadisco che per le slide ci sta il progetto, il materiali Multimediale, ci sono! Ma la mostra fotografica a fine di che cosa? Mi volete spiegare cosa c'è da fotografare? I ragazzi che girano nel corridoio, e i ragazzi che sono seduti nell'aula consiliare? Non c'è nulla! Il materiale multimediale ci sta, le slide le devono leggere i ragazzi, ci sono! Ci sta! Una mostra fotografica alla fine dei lavori, sono curioso dopo di vedere che cosa saranno i contenuti di questa mostra fotografica! Sono molto curioso!

Parla Biancofiore (S.E.L.): Sul lavoro in commissione diciamo, voi ci insegnate e che diciamo si fanno errori gravissimi, ci avete dato lezioni per due anni e mezzo... (****) E va bene! Però, voi ci avete dato lezioni veramente brillanti! Per quanto riguarda invece la mostra fotografica, è nostra intenzione fare una mostra, e lei che è fotografo, dovrebbe essere contento che facciamo una mostra fotografica, perché rimanga un senso dell'attività! L'anno scorso il soggetto attuatore... Comunque, il suo riferimento... Nicola Battista l'ha chiesta la mostra fotografica! E dicevo... Del Partito Democratico, in questo senso diciamo... Ok, quindi, praticamente siccome abbiamo colto i suggerimenti come persona democratica, io e la mia commissione, abbiamo colto tutti i suggerimenti, la mostra fotografica è un elemento che l'anno scorso è mancato, perché l'associazione fece una serie di fotografie, ma non fu possibile organizzare il momento finale... Fece un momento finale, voleva fare un

momento finale ma non è stato possibile per una questione di tempi, quindi, sarebbe interessante che questa mostra fotografica avesse luogo con tanto di conferenza stampa, perché la partecipazione attiva, dei bambini particolarmente, per noi deve essere pubblicizzata e si deve rendere edotta la popolazione che il Municipio ha fatto questo progetto di partecipazione attiva. Credo che sia un elemento di lustro per tutti. Detto ciò, continuo a dire che limitare a 5 scuole la partecipazione, quando l'anno scorso ne sono venute 18, e si sono anche organizzate, perché anche il servizio di Amtab può creare delle situazioni immagino di convenzione con le scuole, io direi di arrivare a 15! Vado oltre quello che dice lei! E sul deve e sul dovrebbe, consiglieri Corcelli, almeno le nostre sono scritte in italiano!

Parla il Presidente: Va bene, vi prego di essere rapidi, perché è prevista dal regolamento una sola replica, qui stiamo facendo un dibattito vero e proprio. Prego consigliere Parisi.

Parla Parisi (P.D.): Di tutta questa storia a me prima invece, anziché fare emendamenti e quant'altro, perché nell'intervento del consigliere a Mercurio, lei ha evidenziato qualcosa che io stamattina già dicevo ai miei colleghi, e tutti gli interventi fatti da parte di chi ha parlato fino adesso, danno sempre ragione a quello che io possa pensare sia la verità. Welfare, siccome io non so, non ho studiato alla Bocconi, me ne vanto, sono un povero Cristo... Ho letto la definizione welfare, il dizionario dice: welfare definizione e significato di welfare dizionario italiano, sistema sociale che vuole garantire a tutti i cittadini la fruizione dei servizi sociali ritenuti indispensabili. Allora, io mi chiedo direttrice, parlo a lei, prima di litigare fra di noi, innanzitutto io vorrei capire, siccome tutti gli interventi sono stati nel bagaglio che spetta alla cultura, perché tutto questo che vogliono fare, è tutta solamente cultura! Vorrei capire, se lei sa, ne può

parlare col direttore generale, se loro possono fare tale progetto, averlo nel loro capitolo di spesa. Perché questo è indispensabile sapere per andare avanti, perché io ritengo che non sia nelle loro la facoltà fare questi progetti, che tutto hanno a che fare... Ma solo configurano la cultura. Io solo questo... Senza litigare. Aspetto da lei una risposta, forse, se lei ci dice che questo non sta da fare, ci blocchiamo! Se si può fare, si fanno tutti gli emendamenti possibili! Ma cerchiamo di capire se si può andare almeno avanti! Ancora non si può neppure iniziare! Questi sono dei dubbi che mi sorgono e li pongo a lei... Se qualcuno sa rispondere, è meglio! Se mi dice di sì, possiamo vagliare gli emendamenti.

Parla il Presidente: Io voglio ricordare che la commissione welfare ha la delega alle scuole, così come diciamo attribuita in consiglio di Municipio. Quindi, la delega c'è. Allora, scusate, sono state presentate delle proposte di emendamento... Sono stati presentati degli emendamenti... Prego consigliere Defrancesco Armando.

Parla Defrancesco (Gruppo Misto): Consigliere Parisi, vedo che è molto attento al Consiglio, dato che 10 minuti prima il consigliere Biancofiore, ha detto alla consigliera Mercurio che noi abbiamo la delega alle politiche scolastiche, e dato che smanettava con il telefono, può vedere il significato di deleghe scolastiche su internet, come ha fatto per la definizione di welfare, dato che lei non ha studiato alla Bocconi! Secondo, io ricordo vagamente, mi posso anche sbagliare, l'anno scorso loro si sono interfacciati con voi, ma voi non li avete considerati per niente! Almeno così ricordo vagamente... Quindi, noi ci siamo fatti carico di questo bel progetto per non fare una figuraccia... Quindi, alla fine io penso che non c'è niente di male nel fare quello che abbiamo fatto. Grazie.

Parla Impedovo (F.I.): Mi dispiace Presidente, io fino ad adesso non sono intervenuta, ma in questo momento voglio assolutamente riferire al consigliere De Francesco, che la Commissione Cultura non si è disinteressata, perché io personalmente insieme consiglieri Corcelli, Parisi, abbiamo seguito tutte le visite guidate almeno quattro all'interno del Municipio, il presidente che io sappia, ha partecipato ad incontri presso le scuole... Quindi, mi dispiace deludervi, ma noi non siamo stati assolutamente assenti! Poi, per quanto riguarda il fatto... Sinceramente, destinare €1.900, e perché a questo punto lo devo dire, mi sembra assurdo riproporre un progetto che come dite, è stato già fatto, è stato attuato all'interno del Municipio, ha avuto una grandissima partecipazione da parte di tutte le scuole del I Municipio... Quindi, non vedo perché destinare questi fondi per riproporre, tra l'altro, un progetto che è già stato attuato all'interno del I Municipio. Grazie.

Parla Biancofiore (S.E.L.): Gli studenti cambiano! Comunque Presidente, ti prego di andare al voto, perché stiamo sentendo delle cose che non stanno né in cielo, e né in terra! Consigliere Impedovo, io ti voglio bene! Ma ristabiliamo la realtà! Veramente... Uno, la delega è nostra e se la Presidente che stata edotta dal primo momento sulla gestazione di questo progetto, non ha avuto niente da dire, e la direttrice, avrà letto gli atti immagino? E non ho avuto niente da dire... Le Politiche Scolastiche, fissatevelo nella testa, sono di competenza della Commissione welfare! Questa è una cosa su cui dovete mettere... Meno male che ve le abbiamo tolte in sede di definizione delle deleghe! Altrimenti avremmo fatto brutte figure pure sulla scuola! Per il resto, l'anno scorso io non ho visto nessuno! Lei una volta, il consigliere Zaccaria una volta, il consigliere Corcelli una volta. Per il resto, non ho visto nessuno della vostra commissione! Mai! Il consigliere Zaccaria è venuto a qualche riunione diciamo organizzativa, all'inizio

e una volta alla fine. Quindi, per il resto, la Commissione welfare, che ha la delega a questa cosa... La partecipazione attiva non è di nessuno, è di tutti, è della cultura, del welfare, dei lavori pubblici e della presidenza. Quindi, è chiaro! Per altro, siamo andati pure a Porta Futuro! Vedi! Consigliere Parisi, quella è welfare! Portare i ragazzi delle scuole superiori...

Parla il Presidente: Va bene, scusate, io ritornerei all'ordine del giorno. Allora, pongo in votazione il primo emendamento presentato dal consigliere Corcelli, in cui si chiede che al punto relativo ai metodi, al secondo capoverso, venga sostituita dopo la parola progetto, il termine dovrebbe, con deve. Chi è d'accordo, alzi la mano. 9 favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria, Biancofiore, Grilli, Bozzo, Defrancesco, De Tullio, Paparella). Chi vota contro? 1 contrario (Visciglia). Chi si astiene? 5 astenuti (Parisi, Viggiano, Mercurio, Impedovo, Posca). Allora, il primo emendamento è passato. Il secondo emendamento ha un'annotazione che riguarda, al punto ipotesi di spesa, vengano cassati i termini assicurazione, mostra fotografica finale e conferenza stampa, presenta un'annotazione a firma del direttore, in cui si fa presente il parere sfavorevole per la cassazione della parola assicurazione. Quindi, vi faccio presente questo aspetto. Allora, pongo in votazione l'emendamento in cui venga cassata il riferimento alla mostra fotografica finale e conferenza stampa. Chi è d'accordo con la cassazione dal progetto della mostra fotografica finale e la conferenza stampa, alzi la mano. 2 favorevoli (Corcelli, De Marzo). Chi vota contro? 7 contrari (Biancofiore, Grilli, Bozzo, Defrancesco, De Tullio, Paparella, Visciglia). Chi si astiene? 6 astenuti (Zaccaria, Parisi, Viggiano, Mercurio, Impedovo, Posca). Quindi, l'emendamento non è passato. Passiamo all'emendamento numero 3, in cui si chiede che al punto fruitori, dopo la parola secondarie, venga inserito: *individuando almeno cinque scuole distribuite su tutto il territorio del*

*primo Municipio... (****)* Allora, l'emendamento numero 3, prevede che debbano essere individuate almeno 15 scuole distribuite su tutto il territorio del I Municipio... Ciascuna per ogni quartiere. Chi è d'accordo, alzi la mano. 9 favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria, Biancofiore, Grilli, Bozzo, Defrancesco, De Tullio, Paparella). Chi vota contro? 1 contrario (Visciglia). Chi si astiene? 5 astenuti (Parisi, Viggiano, Mercurio, Impedovo, Posca). L'emendamento n.3 è approvato. Infine, l'emendamento n. 4, in cui al punto ipotesi di spesa, venga aggiunto, dopo le parole *Comune di Bari*, il termine *Municipio*. Questo era il punto relativo al trasporto... Chi è favorevole a questo emendamento, alzi la mano. 3 favorevoli (Corcelli, De Marzo, Zaccaria). Chi vota contro? 7 contrari (Biancofiore, Grilli, Bozzo, De Tullio, Paparella, Defrancesco, Visciglia). Chi si astiene? 5 astenuti (Parisi, Viggiano, Mercurio, Impedovo, Posca). L'emendamento è respinto. Pongo in votazione il progetto così come emendato, chi vota a favore? Prego consigliere Zaccaria.

Parla Zaccaria (Decaro Sindaco): Il progetto che la seconda commissione sta presentando, rispetto a quello che è accaduto l'anno scorso, è un progetto. Valido perché l'abbiamo... Ho visto tutti con i nostri occhi, abbiamo partecipato tutti, chi più chi meno, io ricordo che il giorno prima che iniziasse il progetto, ho avuto un incidente stradale che mi ha tenuto lontano dal Municipio... Il progetto è molto bello, proprio in virtù del fatto che avvicina e spiega ai ragazzi, non solo facendo le cosiddette visite, ma facendo anche delle prove di consiglio, affrontando e spiegando quelle che sono le realtà del Municipio nelle scuole, è un bellissimo progetto! Io ringrazio tutti quelli che hanno dato un apporto a questo progetto, questo progetto è passato dalla I Commissione Cultura, perché era inizialmente... Era stata fatta da parte dell'Associazione Libertiamoci una richiesta di patrocinio gratuito, e ricordo anche che poi successivamente questo

progetto è entrato nelle mani della seconda commissione, che ha delega al Welfare - minori e famiglie, come delibera... Non ho ora il numero della delibera, non ho con me il numero della delibera del 2014, appena ci insediammo... Io voglio dire che il mio voto sarà favorevole, perché il progetto è un bel progetto, e ho votato chiaramente gli emendamenti del collega Corcelli che hanno migliorato, credo, perché sono stati anche votati dalla seconda commissione questo progetto, quindi e ribadisco, il mio voto è favorevole. Grazie.

Parla il Presidente: Grazie. Chi vota a favore? 7 favorevoli (Zaccaria, Biancofiore, Grilli, Bozzo, Defrancesco, De Tullio, Paparella). Chi vota contro? 8 contrari (Visciglia, Posca, Impedovo, Mercurio, Viggiano, Parisi, Corcelli, De Marzo). Chi si astiene? Nessuno. Il progetto non è approvato. (****) Passiamo al punto n.5 all'ordine del giorno.(****)

Il presente verbale viene sottoscritto nei modi di legge:

IL PRESIDENTE
F.to Micaela Paparella

IL DIRIGENTE
F.to Marta Minichelli

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune dal 21/02/2017 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario verbalizzante
Marta Minichelli

Bari, 21/02/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su relazione dell'incaricato si certifica che la presente delibera è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Bari dal 21/02/2017 al 07/03/2017.

L'incaricato

Bari,

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di pubblicazione di cui all'art. 134 TUEL.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 10/2002, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>